



I.I.S.S.
ANTONELLO GAGINI
SIRACUSA



I.I.S.S. ANTONELLO GAGINI
ASSOCIAZIONE CHRISTIANE REIMANN

PRESENTANO

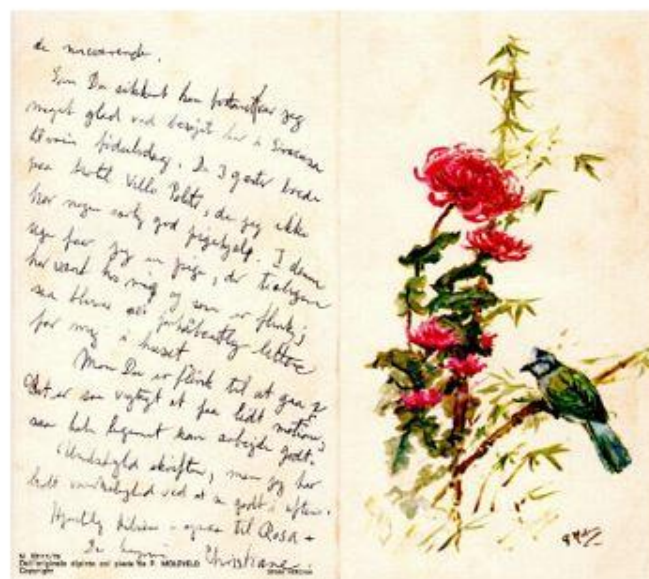
Venerdì 9 Ottobre 2026 ore 17.00

via Piazza Armerina n.1 – Siracusa

FRANCESCO D'ALPA

IL PIANETA REIMANN

"CHRISTIANE: IL LASCITO E LA SUA GESTIONE"





Christiane Reimann (1888 – 1979), prima infermiera danese laureata, nel periodo 1922-1934 divenne una eminente personalità nel mondo infermieristico internazionale per il suo intenso lavoro come Segretaria Esecutiva del Consiglio Internazionale degli Infermieri (ICN) con sede a Ginevra.
Dal 1934 si trasferì a Siracusa dove ha vissuto fino alla morte nel 1979.

BIOGRAFIE CORRETTE, ERRONEE, ISPIRATE A...



Christiane Reimann 1888 - 1979

The lady behind the "Nobel Prize" in nursing

Susanne Malchau Dietz

Danish Nurses' Organization



AGATA RUSCICA



Christiane Reimann

Introdace
DACIA MARAINI

OMBRA EDITRICE

Maria Vernali

Come un puzzle

tributo a Christiane Reimann



LUCIA ACERRA
MARCELLO LO IACONO



CHRISTIANE ELISABETH REIMANN

IL MISTERO DI UNA DANESE



BIOGRAFIE CORRETTE, ERRONEE, ISPIRATE A...

VILLA REIMANN

L'edificio di via Grotticelle fu anche la garconnière del barone Cocuzza

La danese che amò un medico tedesco nella Siracusa fascista

La triste storia d'amore di Christiane Reimann rinunciò al matrimonio per il volontariato

ISABELLA DI BARTOLO

Christiane Reimann era una donna pratica, coraggiosa e rivoluzionaria. Ma anche innamorata e fu proprio l'amore per un medico italiano a Siracusa che le cambiò la vita. E in parte la cambiò anche la sua meravigliosa villa.

Figlia di una famiglia borghese di Copenhagen, decise di non sposarsi nonostante fosse la maschiotta dei figli e di lasciare agli e sfolazzi della vita frondosa per dedicarsi ai viaggi e al volontariato. La sua grande passione fu quella di aiutare gli altri e dedicò molti anni della sua vita in giro per l'Europa per far crescere la società internazionale delle infermiere da lei fondata.

«Era una donna molto volitiva, forte, amante delle grandi sfide», dice lo storico Dario Scarfi «e di grande cuore. Figlia di una ricca famiglia di bancari e non mobile come si crede ancora oggi, amava leggere. Ancora adesso le librerie della sua villa di via Necropoli Grotticelle sono piene di volumi in tedesco, tra cui soprattutto libri di narrativa. Poche storie d'amore tra gli scalfati di donna Reimann (che proprio d'amore dovette soffrire, Christiane giunse a Siracusa negli anni '30 e, probabilmente, visse i primi anni in città in uno dei grandi alberghi armeni). Rimase poi affascinata da un edificio che sovrastava la balza rocciosa della Neapolis: una villa che nel 1881 il barone Cocuzza fece costruire per donarla alla sua amante. Il barone era innamorato di una ballerina a cui dedicò un intero piano di cui restano ancora oggi una stanza con i piccioni all'ingresso della villa. Nel 1933, gli eredi della famiglia Cocuzza vendettero la villa a Christiane Reimann che qui fece dimorare il suo innamorato: un medico tedesco a cui destinò il compito di curare gli interessi della villa mentre lei continuava il suo



LO STORICO DARIO SCARFI

volontariato in Europa. Poiché il medico si ammalò di nervi, Christiane lo affidò alle cure di un'infermiera. Le cure divennero troppo amorevoli e tra i due scoppiò la passione che la danese scoprì di rientro da uno dei suoi viaggi cacciando di casa l'ormai ex amante. Il medico, però, si vendicò vendendo la villa a lui intestata dalla donna in passato ma Christiane Reimann non si perse d'animo e la riacquistò. Ma non solo. La donna decise di rendere ancora più bella la villa: realizzò il piano superiore con la terrazza da cui si ammirava una vista mozzafiato sulle rovine e sulla città. Quando gli inglesi requisirono l'edificio durante la guerra mondiale, la danese si trasferì a Florida e cercò di continuare a curare la villa che le venne restituita dopo un anno in condizioni pietose. La danese non si perse ancora una volta d'animo: riedificò l'edificio e arricchì anche il giardino che divenne un locus amoenus di oltre 35 mila metri quadrati e pieno di

piante rare e fiori profumati.

All'interno del giardino si trovava anche una necropoli greca che la donna decise di riportare alla luce e di cui ancora oggi si vedono resti (purtroppo nel conservato e per nulla fruibili). «Queste civiltà», aggiunge Scarfi, «vennero utilizzate nel Dopoguerra dagli sfollati che qui si rifugiarono e le usarono come abitazioni: a testimonianza di ciò vi sono ancora oggi resti di combustione. Inoltre, esistono documenti che illustrano come le grotte della via Sacra fossero allora usate come case».

La donna lasciò la villa al Comune nel 1976 perché divenisse "perenne sede di attività formative ed educative". Un lascito oggi calpestato dall'indifferenza istituzionale e difeso con passione da un gruppo di cittadini che, sotto il nome di "Savocilla Reimann" hanno riacceso i riflettori sull'edificio denunciandone l'incuria e proponendo soluzioni per la sua nuova gestione.

L'auspicio è che il dono di questa donna sia diventato alla città che tanto amore verga onorato. E che la villa "da cui si affaccia ai piedi della collina che dolcemente degrada, interrotta dal verde dei giardini e degli orti, il cerchio ceruleo del porto, chiuso dalla nuda linea dei colli e lontano dall'azzurro mare ionio", come Christiane la descrisse nella sua missiva inviata al ministro delle Belle arti in occasione dell'acquisto dell'immobile, torni a essere un luogo dove trovare la pace, tra le fronde degli alberi e il profumo dei fiori. Un posto dove passeggiare, leggere, godere la natura. Un edificio dedicato alla cultura in maniera "perenne" come Christiane Reimann scrisse nel suo testamento e che dovrebbe ospitare convegni, mostre, associazioni culturali et similia. E magari un piccolo antequarium dedicato alla donna che dalla Danimarca venne a Siracusa sospinta dall'amore. Per la nostra città.

Rimase affascinata da un edificio che sovrastava la balza rocciosa della Neapolis

Nel 1933, gli eredi della famiglia Cocuzza vendettero la villa a Christiane Reimann che qui fece dimorare **il suo innamorato**: un medico tedesco a cui destinò il compito di curare gli interessi della villa mentre lei continuava il suo volontariato in Europa.

Poiché il medico si ammalò di nervi, Christiane lo affidò alle cure di un'infermiera. Le cure divennero troppo amorevoli e tra i due scoppiò la passione che la danese scoprì di rientro da uno dei suoi viaggi cacciando di casa l'ormai ex amante.

Il medico, però, si vendicò vendendo **la villa a lui intestata** dalla donna in passato ma Christiane Reimann non si perse d'animo e la riacquistò.

Ma non solo. La donna decise di rendere ancora più bella la villa: **realizzò il piano superiore** con la terrazza da cui si ammirava una vista mozzafiato sulle rovine e sulla città.

Quando gli Inglesi requisirono l'edificio durante la guerra mondiale, **la danese si trasferì a Florida** e cercò di continuare a curare la villa che le venne restituita dopo un anno in condizioni pietose.

L'ULTIMA LETTERA CONSERVATA IN ARCHIVIO

7-5-78

Kære Vilhelm!

Hjertelig tillykke med
fødselsdagen, og alt godt ønskes
Dig for det nye år.

Jeg bliver af og til lidt
om Dig fra medlemmer af familien,
som har bedt om Dig. For mig
kræver det altid med tiden at
at skrive og i det - jeg har nu
kun et som funktionere er ^{ikke} altid
særlig godt. Brevene er også
lidt vanskelige, som jeg men
åbe mig i Tålmodighed. Men
somst går det ret godt.
Jeg har lige fejret min
90. års fødselsdag og blev



*"The greatest use of life is to spend
it for something that outlasts it."*

William James.

«Il miglior uso che si possa fare della vita
è spenderla per qualcosa che le sopravviva.»
William James.



L'ULTIMA LETTERA CONSERVATA IN ARCHIVIO

7 maggio 1978

Caro Vilhelm,

Tantissimi auguri per il compleanno e ogni bene per il nuovo anno della tua vita.

Ogni tanto ho qualche notizia di te da membri della famiglia che sono venuti a trovarti. Per me è sempre difficile trovare il tempo per scrivere, e poi c'è l'occhio: ormai ne ho soltanto uno che funzioni davvero. Anche le gambe mi danno qualche difficoltà, perciò devo esercitarmi nella pazienza. Ma, per il resto, va abbastanza bene.

Ho appena festeggiato il mio novantesimo compleanno e sono stata molto commossa dalla famiglia di Stensbygaard; Gunnvor, Biddie e una sorella di Gunnvor sono stati qui per due giorni per festeggiarmi, così mi sono sentita molto onorata — e inoltre sono stata sommersa di molti regali.

La situazione qui è molto incerta. Sto molto attenta e, per così dire, non esco mai dai confini della mia proprietà! Non sento e non vedo più tanto bene e quindi devo fare molta attenzione.

Per quanto riguarda la proprietà, le cose vanno bene. I miei lavoratori sono bravi e gli alberi crescono bene; fra un paio d'anni la proprietà dovrebbe riuscire a coprire tutte le proprie spese e anche le mie, se i prezzi, per una ragione o per l'altra, non scenderanno rispetto a quelli attuali.

Come certamente puoi capire, sono stata molto contenta della visita qui a Siracusa in occasione del mio compleanno. I tre ospiti hanno alloggiato all'Hotel Villa Politi, perché non dispongo di una sistemazione particolarmente buona per gli ospiti. Questa settimana ho trovato una ragazza che aveva già lavorato presso di me in passato e che è brava; così per me le cose in casa diventeranno relativamente più facili.

Ma tu sei ancora bravo a camminare? È così importante fare un po' di movimento, affinché tutto il corpo possa funzionare bene.

Scusa la scrittura, ma questa sera ho qualche difficoltà a vedere bene.

Un caro saluto — anche a Rosa.

Tua affezionata,

Christiane

IL LASCITO

Villa Fegotto

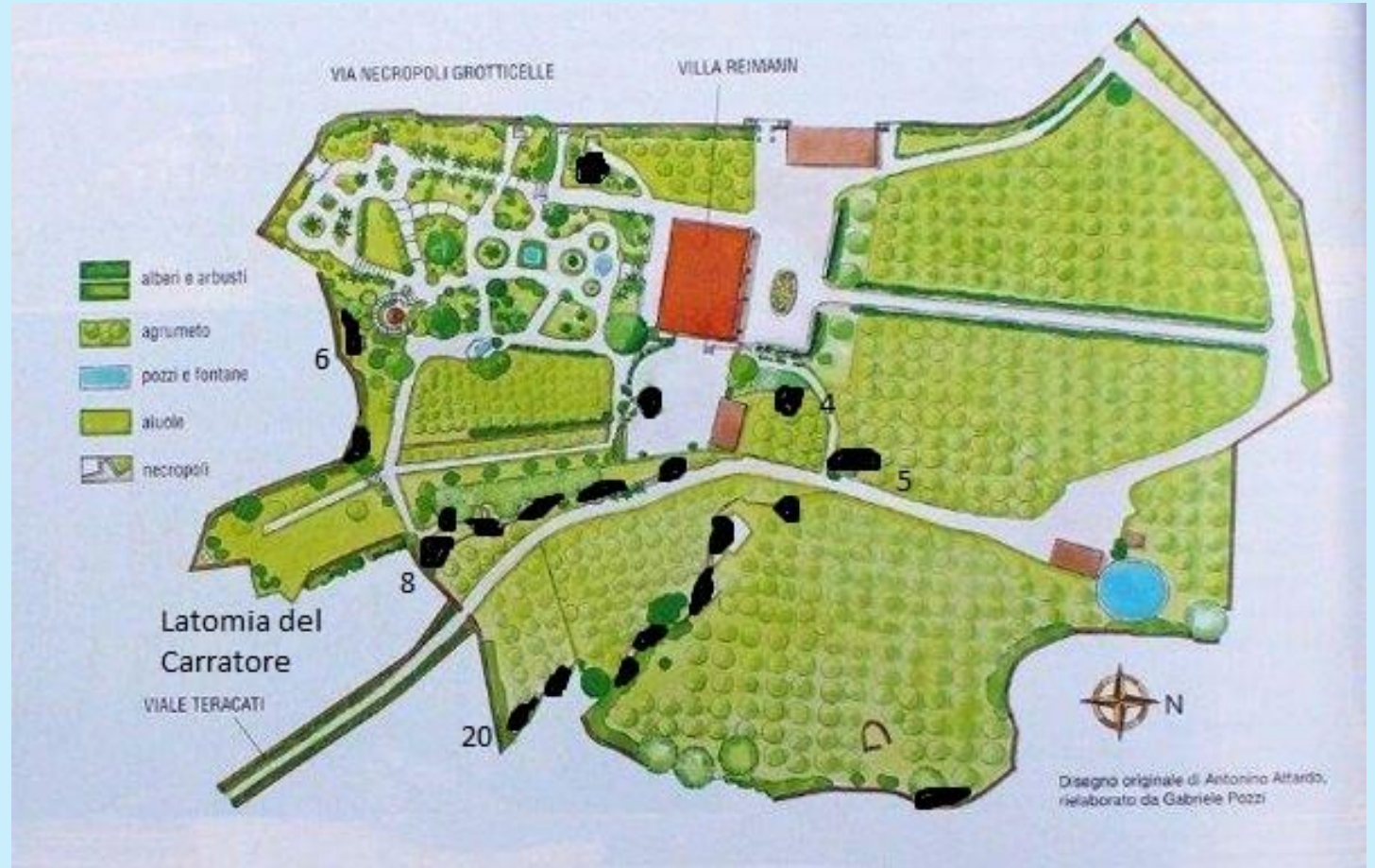
- Villa
 - mobili
 - quadri
 - arredi
 - argenteria
 - biblioteca
 - archivio
- Dependance
- Casa del custode
- Giardini

Fondo Casebianche

- campo coltivabile
- agrumeto
- pozzi

Depositi bancari

- in Italia
- in Danimarca



Banco di Sicilia

11-3-1965

1) Casa grande Villa Fagotto	---	£ 40.000.000	
2) Giardino Agrumi Villa Fagotto	---	£ 100.000.000	(3 ettari)
3) " " Casa Bianca	---	£ 24.000.000	(2 ettari)
4) " " Tremetia	---	£ 35.000.000	(2 ettari)
5) Bosco - Tremetia	---	£ 1.000.000	(1/2 ettari)
6) macchin, Attrezzi	---	£ 2.500.000	
7) Mobili	---	£ 20.000.000	
		<u>£ 222.500.000</u>	

DATA	CARABALE	VALUTA	DARE	MOVIMENTI AVERE	BALCI
13.12	VERS. ASS. F.F.	18.12.76		3500000	10.452.902
2.10	ASSEGNO 877	2.10.76	590640	7514243	7.552.902
20.08	2.P.				

8.500.000 Lire per la produzione di tutti gli alberi di limoni, mandarini e arance dei due agrumeti in contrada Petronia-Casabianca e in Villa Fegotto

Vendita Pannetto (9 aprile 1979)

L'anno millenovecentosettantenne, il giorno 3 del mese di aprile in Siracusa.-----

Era i sottoscritti Signa CHRISTIANE REIMANN, residente in Siracusa, Via Grotticelle n. 14, da una parte e PANNETTO CARMELO e ROSARIO residenti in Floridia Via Dante n. 56 dall'altra parte, si conviene e stabilisce quanto appresso:

La sottoscritta Signa Christiane Reimann vendendo ora ai Sign.ri Pannetto Carmelo e Rosario, che alestoricamente acquistano, senza alcuna gamma relativamente al numero dei frutti, qualità, conservazione dei medesimi sugli alberi, la operata produzione di tutti gli alberi di limoni, mandarini e di arance dei due agrumeti di sua proprietà, siti uno in questa contrada Petronio- Cambianca, il secondo in Villa Fagotto, Via Grotticelle n. 14, e precisamente la fruttificazione che si appartiene alla campagna agraria del 31 agosto 1979 - (millenovecentosettantenne) al 31 agosto 1980 - (millenovecentosettanta).----- Agrumeti che i Sign.ri Pannetto Carmelo e Rosario dichiarano di ben conoscere.-----

Tenendo presente ogni alea, ogni incertezza ed ogni pericolo, il prezzo della presente vendita si

CRONOLOGIA DEI TESTAMENTI E DELLE DISPOSIZIONI

Testamento del 29 agosto 1952 (Copenaghen)

Testamento del 5 settembre 1963 (Copenaghen)

Testamento del 19 luglio 1968 (Copenaghen)

Documento di Fondazione per la Hygieia International Fond (Copenaghen, 19 luglio 1968)

Documento di fondazione per la Villa Fegotto International Fond (Copenaghen, 19 luglio 1968)

Testamento dell' 11 luglio 1976 (Siracusa)

Testamento del 19 giugno 1977 (Siracusa)



International Council of Nurses
The global voice of nursing

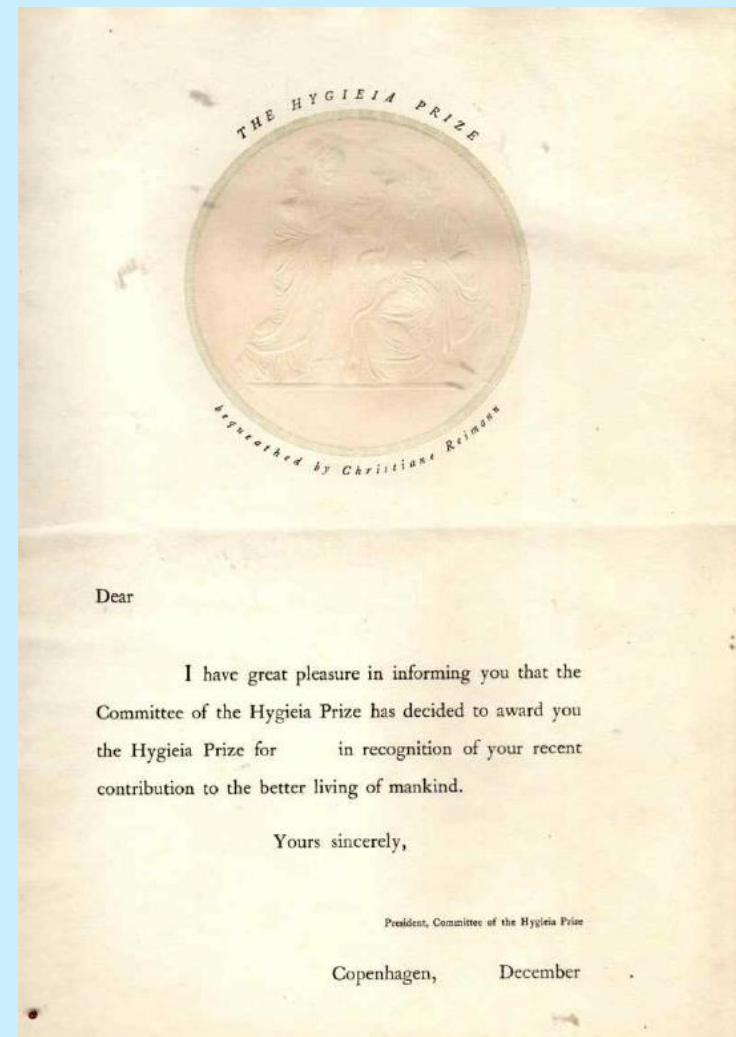
TESTAMENTO del 5 settembre 1963 (Copenhagen)

«faccio il seguente testamento, poichè suppongo che per quanto riguarda il mio asse ereditario, essendo io di nazionalità Danese, secondo il paragrafo 87 della Legge del 30 Novembre 1874, se ne occuperà la Corte delle Successioni del Tribunale di Copenhagen»

«Annullo il testamento del 29 Agosto 1952, fatto davanti il Notaio Pubblico di Copenhagen»

«Mi riservo il diritto di lasciare una lista non ufficiale dei miei gioielli ed altri modesti effetti personali, che vorrei lasciare a familiari ed amici dopo la mia morte»

«Dopo avere pagato le spese della mia sepoltura, i costi per la spartizione del patrimonio ed i debiti, tutto ciò che lascio in Danimarca ed in Italia deve servire per fondare un lascito dal nome: **HYGIEIA PRISEN, INTERNATIONAL FOUNDATION (PREMIO HYGIEIA, FONDAZIONE INTERNAZIONALE)**»



TESTAMENTO del 5 settembre 1963 (Copenaghen)

«Se la situazione politica (guerre ecc.) o economica presenta delle ragioni urgenti, è mio desiderio che l'amministratore, dopo essersi consigliato con il Consiglio d'Amministrazione, venda "Villa Fegotto" e i miei due frutteti fuori Siracusa per l'acquisto di un'altra proprietà in Italia per fondare un istituto per convalescenza e riposo della stessa grandezza (6 letti) di "Villa Fegotto".

L'amministratore avrà inoltre, dopo essersi consultato con il Consiglio d'Amministrazione, il potere di vendere i lotti di terreno e/oppure i due frutteti completi o in parte con l'intenzione di conservare "Villa Fegotto" e il suo scopo per quanto tempo possibile.»



TESTAMENTO del 5 settembre 1963 (Copenaghen)

«Questo lascito dovrà essere a disposizione del “International Council of Nurses” 19 Queen’s Gate, London S.W.7 (che qui di seguito chiameremo ICN), a condizione che la ICN intenda usare “Villa Fegotto” come casa di convalescenza e riposo per infermiere specializzate e attive di ogni paese che occupano posti amministrativi o di insegnamento con notevole responsabilità; tuttavia, persone afflitte da tubercolosi o malattie contagiose non possono essere prese in considerazione. La permanenza può durare da due settimane a quattro mesi, tuttavia, l’amministrazione della casa per convalescenza e riposo avrà la facoltà di fare eccezioni. La casa per convalescenza e riposo, che può ospitare sei persone, sarà aperta circa 10 mesi all’anno.»



«La Nazione»
Firenze, 29 luglio 1933

TESTAMENTO del 5 settembre 1963 (Copenaghen)

«L'andamento dell'amministrazione della casa di convalescenza e riposo "Villa Fegotto" dovrà essere mantenuto dalla ICN, comunque è mio desiderio che il Consiglio d'Amministrazione della "Hygieia Prisen, International Foundation" approvi il sistema usato.

Se la ICN non volesse seguire questa procedura, o se più avanti la ICN dovesse decidere di non utilizzare le proprietà qui descritte, la ICN è libera di porre fine all'accordo del lascito. Se ciò avvenisse il lascito dovrà essere offerto alla "World Health Organization" (Organizzazione Mondiale della Salute), con il diritto di utilizzare le proprietà alle stesse condizioni; e se questa organizzazione non volesse utilizzare l'offerta, l'usufrutto verrà infine offerto ad un'altra organizzazione alle dipendenze delle Nazioni Unite che cura gli interessi delle infermiere e lavora per la salute in generale.»



TESTAMENTO del 5 settembre 1963 (Copenhagen)

«Se i figli dei miei fratelli e sorelle, il banchiere V.M. Reimann, New York, il proprietario di terreni A. Reimann di Stensved, defunto, e la Signora Elsebil Kiil, Copenhagen, dovessero trovarsi in condizioni economiche difficili, una somma annuale per le spese indispensabili e per la loro educazione sarà versata a loro dall'entrata del lascito da parte del Consiglio d'Amministrazione. Questo ha la precedenza sul "Hygieia Prisen".»

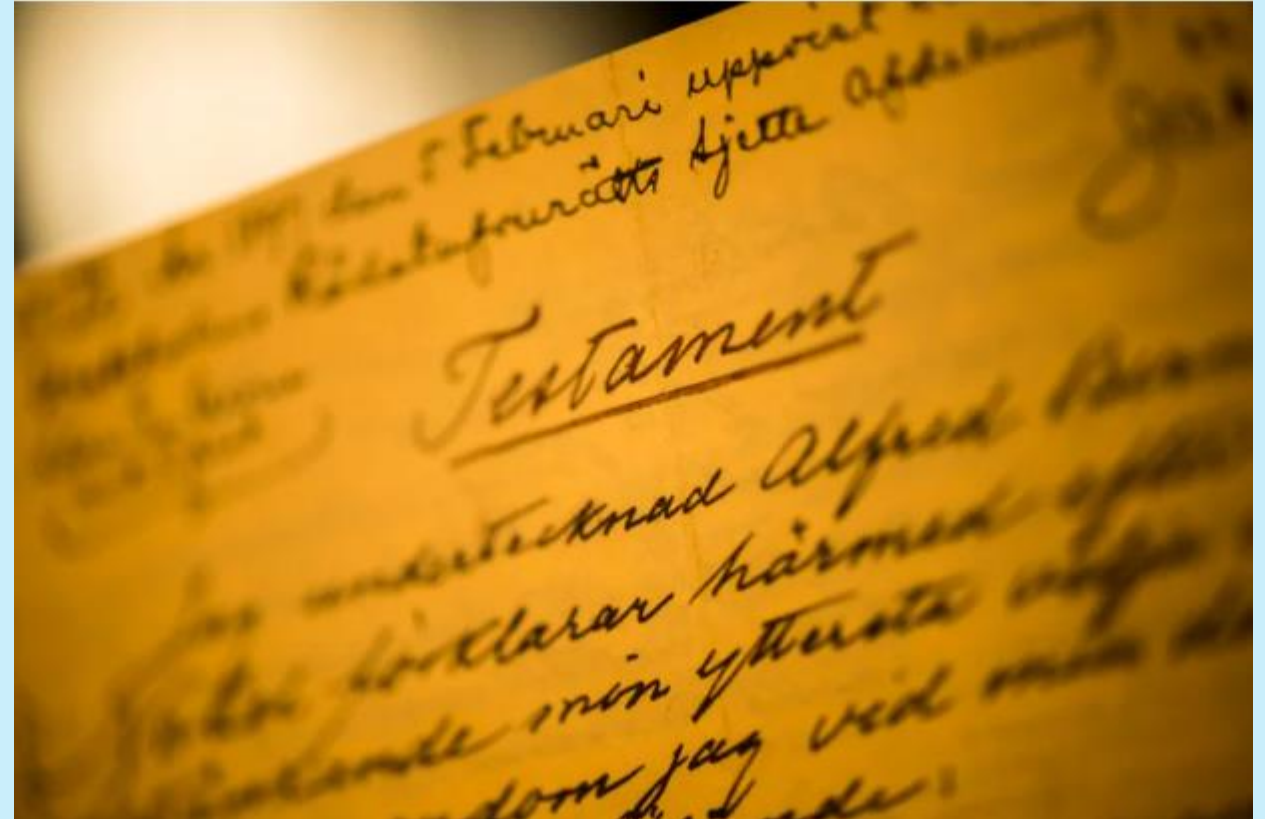


ALFRED NOBEL

(21 ottobre 1833 - 10 dicembre 1896)

Il testamento di

Alfred Nobel firmò il suo testamento a Parigi il 27 novembre 1895. Nel suo testamento, specificò che la maggior parte del suo patrimonio dovesse essere divisa in cinque parti e destinata a premi per la fisica, la chimica, la fisiologia o la medicina, la letteratura e la pace, da assegnare a "coloro che, durante l'anno precedente, avranno apportato il maggior beneficio all'umanità".



IL PREMIO BALZAN



Storia

La Fondazione Internazionale Premio Eugenio Balzan nasce a Lugano nel 1957 grazie alla generosità di Lina Balzan che, alla morte del padre Eugenio e ispirandosi ai suoi propositi, destina il cospicuo patrimonio ereditato a un'opera per onorarne la memoria.

Le categorie dei premi sono:

- lettere, scienze morali e arti
- scienze fisiche, matematiche, naturali e medicina
- umanità, pace e fratellanza tra i popoli

Le **materie premiande** nelle lettere, scienze morali e arti e nelle scienze fisiche, matematiche, naturali e medicina sono annuali, a rotazione e non possono essere più di quattro.

Il premio per l'umanità, la pace e la fratellanza tra i popoli ha una frequenza stabilita dalla Fondazione, con intervallo, di regola, non inferiore a un triennio.

Siracusa, 3 novembre 1963

**Spett.le Segreteria della
Fondazione Balzan,
Corso di Porta Nuova 3,
MILANO.**

Dovendo creare una fondazione internazionale con una mia liberalità, avente lo scopo specifico di beneficenza e **volendo beneficiare dello esonero delle tasse di registro** (successione ed ipotecarie), a norma della legge 380 del 1925 e successive, per avere sott'occhio un precedente, vi sarei molto grata se mi voleste fornire una copia (in qualunque lingua sia essa scritta) dell'atto costitutivo e dello statuto di codesta nobile fondazione.

Sicura che mi favorirete, con molte grazie vi saluto distintamente.

Villa Pagotto,
12 Via Neoropoli Grotticelle
Siracusa. - 3 - 11 - 1963.

Spett.le Segreteria della
Fondazione Balzan,
Corso di Porta Nuova 3,
M I L A N O .

Dovendo creare una fondazione internazionale con
una mia liberalità, avente lo scopo specifico di beneficenza
e volendo beneficiare dello esonero delle tasse di registro,
successione ed ipotecarie, a norma della legge 380 del 1925 e
successive, per avere sott'occhio un precedente, vi sarei
molto grata se mi voleste fornire una copia in qualunque
lingua sia essa scritta, dell'atto costitutivo e dello
statuto di codesta nobile fondazione.

Sicura che mi favorirete, con molte grazie
vi saluto distintamente.

Christiane REIMANN

DESTINAZIONE ED UTILIZZO DEL LASCITO

Siracusa 16 giugno 1967

Christiane Reimann a Alice Girard, Presidente I.C.N., Ginevra

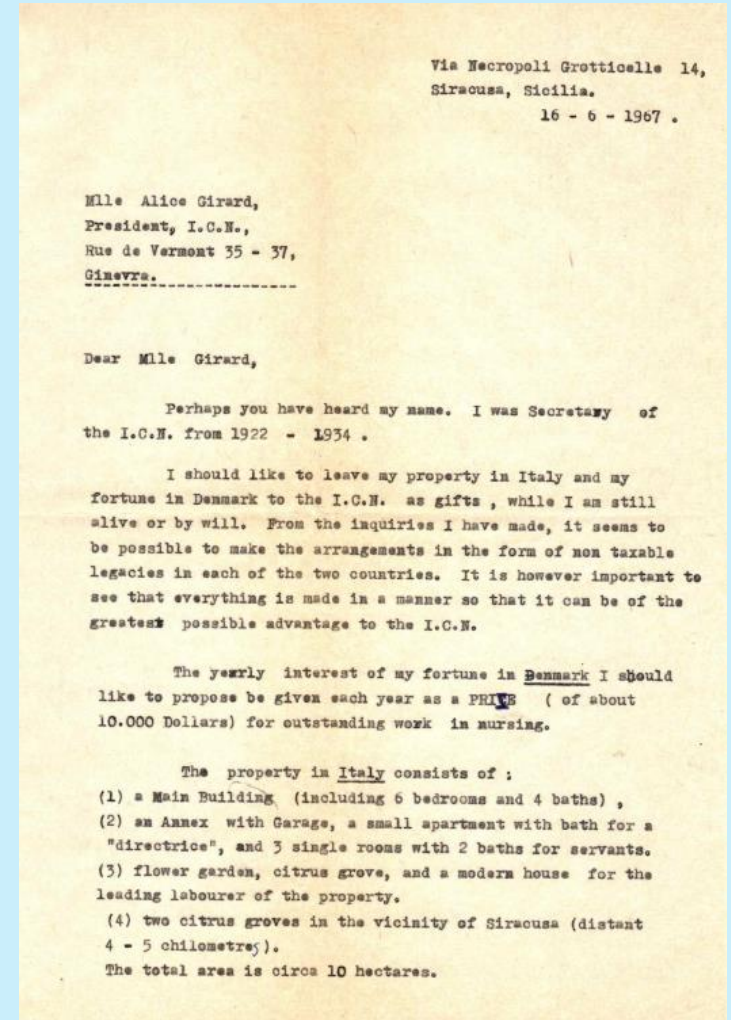
Cara Mademoiselle Girard,

Forse ha sentito parlare del mio nome. Sono stata Segretaria dell'I.C.N. dal 1922 al 1934.

Desidero lasciare in dono all'I.C.N., sia in vita che per testamento, la mia proprietà in Italia e il mio patrimonio in Danimarca. Dalle informazioni che ho raccolto, sembra sia possibile organizzare tutto sotto forma di lasciti esenti da tasse in ciascuno dei due Paesi. È tuttavia importante che ogni cosa sia predisposta in modo tale da offrire il massimo vantaggio possibile all'I.C.N. Vorrei proporre che gli interessi annuali del mio patrimonio in Danimarca vengano assegnati ogni anno sotto forma di PREMIO (pari a circa 10.000 dollari) per un lavoro eccezionale nell'ambito dell'assistenza infermieristica.

[...]

Mi piacerebbe che la proprietà italiana diventasse una CASA VACANZE per l'I.C.N. – Potrebbe anche essere utile per RIUNIONI, poiché la sala da pranzo, la “biblioteca”, ecc., sono di grandi dimensioni – e nelle immediate vicinanze si trova un moderno hotel.



PROMEMORIA PER DONAZIONE ALL'ICN (1967)

Promemoria per la Sig.ra Cristina Elisabetta Reimann

[1] Donazione al Consiglio Internazionale delle infermiere della **nuda proprietà della Villa Fegotto** con mobili, arredi, quadri, libri ivi esistenti, con la casa adiacente e con il terreno annesso con le relative pertinenze, nonchè dei fondi rustici rispettivamente in contrada Tremilia e in contrada Fusco. L'usufrutto di detti beni rimarrà, vita natural durante alla donatrice sig.na Reimann.

[2] **La donazione è rigorosamente condizionata alla destinazione della Villa Fegotto a sede delle attività istituzionali del Consiglio Internazionale Infermiere secondo il vigente statuto.**

I fondi rustici (Tremilia e Fusco) sono inderogabilmente destinati a sovvenire con gli importi delle loro fruttificazioni, alle esigenze dell'ente donatario per l'attuazione dei fini istituzionali, sotto il controllo e la responsabilità dei dirigenti della Federazione o dei loro mandatarî o fiduciari in Siracusa.

[3] La destinazione della Villa Fegotto e dei fondi rustici Tremilia e Fusco per l'attuazione dei fini istituzionali della federazione ha carattere immodificabilmente perentorio e vincolante, e costituisce l'unica ed esclusiva ragione che ha indotto la donatrice ad effettuare l'anzidetto atto di liberalità, e rappresenta altresì una condizione risolutiva a tutti gli effetti legali.

PROMEMORIA PER DONAZIONE ALL'ICN (1967)

[4] La Villa Fegotto e i fondi rustici Tremilia e Fusco, destinati alle finalità anzidette, non devono essere venduti o ceduti a terzi a qualsiasi titolo, o ipotecati o dati in pegno. In caso di violazione del detto precetto perentorio detti immobili avranno una diversa destinazione, dettata in altra sede dalla medesima donatrice.

[5] Ferma ed immodificabile la condizione anzidetta, la donatrice si riserva di provvedere con ulteriori liberalità ad assicurare ulteriori contributi a carattere ricorrente in favore della Federazione donataria per l'adempimento dei fini istituzionali.

[6] Le spese dell'atto di donazione la cui stipula avrà luogo a Siracusa, saranno a carico della donatrice, che sosterrà anche gli oneri fiscali e legali.

La donatrice provvederà altresì, sua vita natural durante, a tutte le opere ordinarie e straordinarie di manutenzione degli immobili.

Detto adempimento sarà a carico della Federazione donataria a decorrere dalla data di consolidazione dell'usufrutto con la nuda proprietà

Testamento del 19 luglio 1968 (Copenaghen)

[1] «Il mio patrimonio in Danimarca è costituito principalmente da titoli, depositati presso la Bikuben sotto l'amministrazione di R. Henriques jr. Il mio patrimonio in Italia è costituito principalmente dalle mie proprietà a Siracusa, con i relativi arredi, macchinari e beni mobili.»

[6] «Il patrimonio italiano che residuerà dopo l'adempimento delle disposizioni dei §§ 2 e 4 dovrà essere devoluto nella sua interezza a un'istituzione autonoma denominata «Villa Fegotto International Fond», per la quale ho contemporaneamente redatto il relativo statuto.»

[7] «Nomino con il presente, quale esecutore testamentario incaricato di amministrare la mia successione, l'avvocato abilitato al patrocinio presso la Corte d'appello Jørgen Hoffmeyer, Nørregade 13, Copenaghen K.»

DOCUMENTO DI FONDAZIONE PER LA VILLA FEGOTTO INTERNATIONAL FOND

Copenaghen, 19 luglio 1968

[1] La Fondazione è un Ente autonomo del nome “Villa Fegotto International Fond”.

Il domicilio della Fondazione è il luogo dove si trova la sede della ICN (International Council of Nurses), attualmente Ginevra, Svizzera.

[2] La Fondazione è eretta dalla sottoscritta Signorina Christiane Elisabeth Reimann, Villa Fegotto, Siracusa, Italia, e sarà da istituire dopo la mia morte a cura del mio esecutore testamentario in base al presente documento di fondazione.

Il capitale della Fondazione consiste nei beni che saranno devoluti alla Fondazione in base alle mie odierne disposizioni testamentarie, eventualmente in base ad un testamento che farò in seguito in Italia, nonché in quanto potrebbe essere ulteriormente acquisito dalla Fondazione. Il capitale della Fondazione consisterà principalmente nei miei immobili esistenti in Italia con i relativi accessori.

DOCUMENTO DI FONDAZIONE PER LA VILLA FEGOTTO INTERNATIONAL FOND

Copenaghen, 19 luglio 1968

[3] **Scopo della Fondazione è di amministrare i miei immobili siti in Siracusa** in una maniera tale che nell'immobile di Villa Fegotto, Siracusa, si crei un'abitazione di vacanze della capacità di sei persone, in modo che la direzione della Fondazione potrà assegnare dei soggiorni di vacanze, ulteriormente specificati, possibilmente con vitto completo, a infermiere diplomate attive di tutti i paesi che hanno impieghi amministrativi o di insegnamento, con grande responsabilità.

[4] **La Fondazione sarà amministrata dalla direzione competente della ICN in qualunque momento.**

[5] **I beni appartenenti alla Fondazione dovranno sempre essere amministrati separatamente non potranno in nessun caso entrare a far parte dei beni della ICN.** In particolare gli immobili appartenenti alla Fondazione dovranno essere registrati a nome della Fondazione. Finchè esiste la possibilità pratica per la Fondazione di far fronte alle sue finalità non potrà aver luogo nessuna vendita degli immobili appartenenti alla Fondazione, anche se con ciò si potrebbe ottenere notevoli vantaggi economici.

DOCUMENTO DI FONDAZIONE PER LA VILLA FEGOTTO INTERNATIONAL FOND

Copenaghen, 19 luglio 1968

[6] La Fondazione dovrà offrire ai collaboratori da me assunti di continuare il proprio lavoro. In particolare Vito Romano avrà il diritto di continuare, vita natural durante, ad usare l'appartamento di tre camere che occupa ora, nella casa sita all'entrata settentrionale di Villa Fegotto, purchè continui a svolgere il lavoro che le sue forze gli permettono di compiere. L'appartamento dovrà essere sgomberato non oltre due mesi dopo la sua morte.

[8] Villa Fegotto deve essere gestita come casa di vacanze vera e propria, e non deve servire da casa di convalescenza o per malate.

[10] La Fondazione non potrà essere sciolta a meno che: il capitale della Fondazione non risulti ridotto a meno di 1/10 del capitale ceduto alla Fondazione al momento della sua istituzione, o che l'economia della Fondazione non consenta l'assegnazione di soggiorni di vacanze corrispondenti a più di 1/10 della capacità prevista, oppure che lo scioglimento non sia imposto dalla legislazione in vigore per l'attività della Fondazione.

Documento di Fondazione per la Hygieia International Fond

Copenaghen, 19 luglio 1968

[2] La Fondazione [...] sarà da istituire dopo la mia morte a cura del mio esecutore testamentario...

Il capitale della Fondazione consiste nei beni che le saranno devoluti in base alle mie odierne disposizioni testamentarie, nonché in quanto potrebbe essere ulteriormente acquisito dalla Fondazione stessa.

[3] **Scopo della Fondazione è di amministrare i beni di sua proprietà in modo da ottenere un utile che sarà versato all'organizzazione ICN (International Council of Nurses), di Ginevra, per la distribuzione, possibilmente ogni anno, di un premio chiamato il Premio HYGIEIA,** ad una infermiera che durante l'anno immediatamente precedente la distribuzione, ha svolto una iniziativa notevole nella sua professione con studi scientifici o con lavoro pratico da infermiera al bene dell'umanità o della professione delle infermiere. In casi particolari il Premio HYGIEIA potrà essere assegnato a due o tre beneficiari che hanno collaborato o che hanno lavorato contemporaneamente per la stessa cosa.

[9] E' il desiderio della istitutrice che il PREMIO HYGIEIA sia assegnato per la prima volta alla "The Isabel Maitland Stewart Research Professorship in Nursing and Nursing Education", Teachers College, Columbia University, New York 22, New York, senza tener conto di quanto stabilito nell'art. 3.

24 gennaio 1973

Margrethe Kruse (presidente ICN) a Adele Hervitz, (Direttore Esecutivo ICN)

Cara Adele,

durante una vacanza di una settimana in Sicilia, dal 5 al 12 Febbraio, ho avuto la grande opportunità di far visita a Christiane Reimann a Siracusa. Fisicamente **appariva piuttosto fragile**, riusciva a camminare servendosi di due bastoni e vederla in queste condizioni non è stato certamente piacevole ma, **da un punto di vista spirituale e mentale, mostrava la forza di sempre** ed io sono rimasta fortemente colpita dai suoi interessi e dal suo entusiasmo riguardo il futuro dell'ICN.

Villa Fegotto è un sogno. Le due case sono immerse in un bellissimo parco con alberi di limoni e aranci, cactus dall'altezza doppia rispetto ad un uomo, alberi di palme esotiche. Persino in questo periodo dell'anno ci sono molti fiori di rara bellezza.

[...] **Oltre Villa Fegotto, Christiane possiede anche due poderi di limoni e aranci nei pressi di Siracusa.** Non ho avuto l'opportunità di visitarli. **Nel 1977 gli alberi di questi due poderi saranno completamente cresciuti e le entrate provenienti dovrebbero essere sufficienti a coprire i costi di manutenzione di Villa Fegotto come albergo internazionale per infermiere.** I fondi sono disponibili a coprire i costi del periodo di transizione.

24 gennaio 1973

Margrethe Kruse (presidente ICN) a Adele Hervitz, (Direttore Esecutivo ICN)

Per quanto concerne l'eredità, Christiane ha deciso di lasciarla alla Fondazione della ICN in modo che il suo testamento possa essere redatto in termini legali corretti. Lei ha, inoltre, bisogno di garanzie sul fatto che il suo denaro verrà usato per scopi di beneficenza.

[...] Risulterebbe vantaggioso se le autorità svizzere rinunciassero alla tassazione sull'eredità a causa degli scopi di carità dei fondi menzionati nel testamento.

Christiane Reimann mi ha inoltre, detto che aveva voluto dare un premio a Virginia Henderson per i suoi contributi al miglioramento degli standard dell'infermieristica internazionale, in particolare, attraverso la pubblicazione dell'ICN "Principi di base dell'assistenza infermieristica" ma, mentre mi trovavo da lei, si venne a sapere che dal primo febbraio era permesso portare fuori dal paese solo 200.000 lire italiane. Con uguale disappunto da parte di entrambe, quell'idea doveva essere accantonata.

Ginevra, 5 marzo 1976

Adele Herwitz a Christiane Reimann, Villa Fegotto,

Via Grotticelli 14, Siracusa

Cara Miss Reimann,

[...] Il Consiglio Direttivo dell'ICN si riunisce a Ginevra dal 22 al 25 marzo, ma non ero a conoscenza del fatto che lei si aspettasse un incontro con loro.

Vi erano alcuni adeguamenti che lei aveva indicato intendeva apportare in merito alla Villa Fegotto e al Fondo fiduciario istituito secondo il suo testamento, ossia che sarebbe stata prevista una disposizione per fornire fondi dalla Hygiea Trust, se fosse necessario, per il funzionamento del Fegotto Trust. Il Consiglio Direttivo avrebbe bisogno di qualche indicazione sullo stato di questa questione e delle varie altre questioni che abbiamo discusso quando ero a Siracusa, prima di poter affrontare le implicazioni legali **dell'accettazione di un Trust**, che non è un dono, nel prossimo futuro.

Posso suggerirle di chiedere al suo avvocato di occuparsi di queste questioni e di sollevarla dall'onere di doverle seguire personalmente. Il suo primo compito ora è prendersi cura di sé e guarire il più in fretta possibile.

Cordialmente,

Adele Herwitz

Direttrice Esecutiva

**Con il suo legale , avv. Corrado Piccione, durante la firma del testamento
Villa Reimann - 11 luglio 1976**



TESTAMENTO PUBBLICO - 11 luglio 1976

FINALITÀ

[1] “**lasciare e legare** per dopo che avrà cessato di vivere **al Comune di Siracusa** in persona del Sindaco pro tempore quale legale rappresentante la predetta Villa Fegotto [...] con mobili, arredi, quadri, libri, suppellettili e quanto altro ivi esistente, con le case e rimessa adiacenti e tutto il terreno annesso e con le relative pertinenze e adiacenze, così come attualmente trovansi e per come la dichiarante la possiede”



TESTAMENTO PUBBLICO - 11 luglio 1976

VINCOLI

[2] “La presente disposizione testamentaria è rigorosamente vincolata all'adempimento della destinazione voluta dalla testatrice [che] **la Villa Fegotto nel suo complesso di casamenti e terreni sia destinata a sede di attività formative ed educative di rango universitario** ed in ogni caso di elevato livello intellettuale ed altresì a sede di manifestazioni culturali di pari dignità, e ciò al fine di contribuire al progresso civile e intellettuale della città di Siracusa, ove la testatrice ha trascorso lunghi anni della sua vita.

La Villa Fegotto nel suo complesso sopra specificato potrà anche essere destinata a sede delle iniziative culturali della benemerita Società Siracusana di storia patria, di convegni e congressi di studiosi, di corsi di conferenze e lezioni indetti dal medesimo sodalizio. Ove pertanto il Presidente di detto sodalizio richiederà di dover utilizzare la villa per i fini anzidetti il Comune sarà obbligato a cederla. **La casa annessa alla villa potrà essere anche utilizzata per gli alloggi - secondo le possibilità - degli ospiti partecipanti a dette manifestazioni.”**

TESTAMENTO PUBBLICO - 11 luglio 1976

[3] “La signorina Christiane Reimann dichiara altresì di lasciare e legare in favore del Comune di Siracusa in persona del sindaco pro tempore **i fondi rustici Tremilia e Fusco**, di sua proprietà, affinché saggiamente amministrati e coltivati, **possano col loro reddito contribuire alle spese necessarie per il raggiungimento delle finalità indicate nel superiore art. 2”**

5) La Villa Fegotto con le case di abitazione ed il terreno annesso, non dovrà mai essere alienata nè ceduta nè permutata o a qualsiasi altro titolo trasferita a terzi, neppure temporaneamente ed in via precaria, in quanto dovrà essere permanentemente destinata ai fini istituzionali sopra specificati.



Fondo Casebianche

TESTAMENTO PUBBLICO - 11 luglio 1976

[6] Il Comune di Siracusa ha l'onere di mantenere e garantire la villa e tutto il terreno annesso secondo le attuali **caratteristiche** impedendo qualsiasi modificazione o degradazione e provvedendo alla cura e alla manutenzione degli alberi e di tutte le culture affinché rimanga nei tempi così come la testatrice l'ha sempre tenuta. E' perentoriamente esclusa qualsiasi costruzione edilizia nell'ambito della Villa, salvo che di un collegio universitario nella ipotesi prevista nell'ultima parte dell'art.7.



TESTAMENTO PUBBLICO - 11 luglio 1976

[7] E' intendimento espressamente dichiarato dalla testatrice che il Comune di Siracusa possa destinare la Villa Fegotto, le case annesse ed il terreno adiacente a sede di istituti scientifici e culturali e di facoltà universitaria, ove Siracusa possa un giorno diventare sede di istruzione universitaria.

8) I fondi Tremilia e Fusco, costituiti e attribuiti al Comune di Siracusa, il cui reddito deve essere destinato alle attività sopra specificate, non dovranno mai essere alienati nè ceduti a terzi, nè sottoposti a pregiudizievoli vincoli ipotecari. Essi saranno amministrati dal Comune di Siracusa a mezzo dei suoi organi nei modi che saranno più razionalmente idonei allo scopo.



Villa Fegotto - Depandance

TESTAMENTO PUBBLICO - 11 luglio 1976

[10] ...al fine di garantire la permanente destinazione del predetto patrimonio alle finalità culturali e civili sopra indicate, e che la signorina Christiane Reimann conferma come la sola esclusiva ragione delle presenti ultime volontà, **la medesima testatrice dispone e costituisce la facoltà per ogni cittadino di Siracusa di considerarsi legittimato a chiedere avanti le competenti Autorità giudiziarie e amministrative** che sia osservato l'adempimento di tutte le obbligazioni indicate nel presente testamento a carico del Comune di Siracusa, allo scopo - che è di rilevante pubblico interesse - di **evitare la dispersione o la degradazione dell'intero compendio patrimoniale che la testatrice ha voluto legare attraverso il Comune esclusivamente per il bene della Città di Siracusa.**



1977 - bozza di modifica del testamento dell'11 luglio 1976

Confermo in ogni sua parte il mio precedente testamento pubblico ricevuto dal Notaio Adorno Giuseppe da Siracusa in data 11 Luglio millenovecentosettantasei.

Lego e lascio sempre al Comune di Siracusa in persona del Sindaco pro-tempore e sotto il vincolo della destinazione già manifestata nel citato testamento, l'immobile di mia proprietà con ingresso dalla Via Necropoli Grotticelle n. 18 [...]

Costituisco sul detto immobile sito in questa Via Necropoli Grotticelle n. 18 superiormente descritto, il diritto di abitazione in favore del sig. Romano Vito, nato a Naso-Capo d'Orlando il dodici Gennaio 1898, sua vita naturale durante ed a titolo interamente gratuito.

Dispongo altresì che dopo la morte del sig. Romano Vito ed entro due mesi dalla data di essa, i familiari già con lui conviventi e ogni altra persona che a qualsiasi titolo si troverà in detto immobile dovranno rilasciarlo senza diritto ad alcuna indennità o compenso, in favore del Comune di Siracusa.

Dispongo ancora che l'anzidetto immobile dopo la morte del sig. Vito Romano deve essere adibito ad abitazione del giardiniere-custode della villa e massaro dei fondi agrumetati, e per il periodo di durata della attività lavorativa del medesimo a servizio della villa e dei fondi anzidetti.

Dichiaro e dispongo infine che l'immobile sopra specificato nel suo complesso deve costituire parte integrante ed inscindibile pertinenza della Villa Fegotto sita al n. 12 (dodici) della stessa Via Necropoli Grotticelle e con essa destinata con vincolo immodificabile alla fondazione di un'istituzione culturale avente lo scopo di contribuire al progresso civile della Città di Siracusa.

23 febbraio 1977

Christiane Reimann a Corrado Piccione

Io sottoscritta Christiane Reimann nata a Copenhagen il 6 maggio 1888, domiciliata e residente in Siracusa Via Necropoli Grotticelle n. 12, Le conferisco mandato di provvedere - subito dopo la mia morte - a consegnare alle persone appresso indicate, i libretti bancari ai medesimi rispettivi intestati:

1)- al sig. **Vito Romano**, nato a Naso Capo d'Orlando (Messina) il 12/1/1898 il libretto bancario di £. 5.000.000 della Banca di Credito Popolare di Siracusa intestato al medesimo recante il numero 4538784 emesso l'11/2/1977;

2)- al sig. **Antonino Inturri** nato ad Avola il 5/1/1930 il libretto bancario di £. 4.000.000 della Banca di Credito Popolare di Siracusa intestato al medesimo e recante il numero 4537773 emesso l'11/2/1977;

3)- al sig. **Giuseppe Cannata**, nato a Siracusa il 16/11/1915 il libretto bancario di £. 2.000.000 della Banca di Credito Popolare di Siracusa intestato al medesimo e recante il numero 4535771 emesso l'11/2/1977;

4)- al sig. **Carmelo Diamante** nato a Siracusa il 23/7/1923 il libretto bancario di £. 2.000.000 della Banca di Credito Popolare intestato al medesimo e recante il numero 4536772 emesso l'11/2/1977.

Detti libretti sono depositati nei cassetti del mio scrittoio posto nella mia attuale camera da letto attigua al salotto-biblioteca.

Da ciascuno dei predetti Ella vorrà farsi consegnare attestazione di ricevuta dei libretti sopra specificati.

TESTAMENTO PUBBLICO 19 giugno 1977

Confermo in ogni sua parte il mio precedente testamento pubblico ricevuto dal Notaio Adorno Giuseppe da Siracusa in data 11 luglio millenovecentosettantasei.

Lego e lascio sempre al Comune di Siracusa in persona del Sindaco pro tempore e sotto il vincolo della destinazione già manifestata nel citato testamento, lo immobile di mia proprietà con ingresso dalla Via Necropoli Grotticelle n.18 [...]

Costituisco sul detto immobile sito in questa Via Necropoli Grotticelle n.18 superiormente descritto, il diritto di abitazione in favore del sig. Vito Romano nato a Naso Capo di Orlando il dodici gennaio 1898, sua vita natural durante ed a titolo interamente gratuito. Dispongo altresì che dopo la morte del sig. Vito Romano ed entro due mesi dalla data di essa, i familiari già con lui conviventi e ogni altra persona che a qualsiasi titolo si troverà in detto immobile dovranno rilasciarlo senza diritto ad alcuna indennità o compenso, in favore del Comune di Siracusa.

Dispongo ancora che l'ammencionato immobile dopo la morte del sig. Vito Romano deve essere adibito ad abitazione del giardiniere - custode della villa e masseria dei fondi agrumentati sig. Inturri Antonino, nato ad Avola il 5.1.1930 e per il periodo di durata della attività lavorativa del medesimo a servizio della villa e dei fondi anzidetti.

Dispongo che i signori Inturri Antonino, Cannata Giuseppe nato a Siracusa il 16.11.1915 e Diamante Carmelo, nato a Siracusa il 23.7.1923, attuali miei dipendenti addetti alla coltivazione dei fondi rustici ed alla manutenzione della villa, legati al Comune di Siracusa, siano mantenuti in servizio anche dopo la mia morte, alle medesime condizioni attuali.

L'ISTITUTO DI STUDI SIRACUSANI

Per gestire l'intero Patrimonio della Reimann **nel 1984 venne costituito l'Istituto di Studi Siracusani** con la partecipazione del Comune e della Provincia di Siracusa allo scopo di finanziarne l'attività. Le Amministrazioni comunali succedutesi nel tempo, con alti e bassi, riuscirono a realizzare una serie di lavori di ristrutturazione e di valorizzazione della villa fermandone il degrado a cui era stata precedentemente abbandonata.

Siracusa , 2 aprile 1984 - STATUTO

ART. 1.

E' istituito l'Istituto di studi siracusani, con sede in Siracusa, nella Villa Fegotto, sita nella via Necropoli Grotticelle, n.12.

ART. 2.

L'Istituto ha lo scopo di:

a) promuovere, anche attraverso ricerche archeologiche ed archivistiche, gli studi su Siracusa ed il suo territorio storico, e favorire la ricerca interdisciplinare



L'ISTITUTO DI STUDI SIRACUSANI - CRONOLOGIA

- **2 aprile 1984** Approvazione dello **Statuto**
- Il **Consiglio di Amministrazione** è composto dal Sindaco o da un suo delegato, da cinque membri eletti dal Consiglio Comunale, dal presidente del Comitato Scientifico, dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale o suo delegato, dal Presidente dell'Azienda Autonoma Turismo o suo delegato, dal Presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo o suo delegato.
- Le attività vengono finanziate con contributi del Comune e della Provincia.
- Dal luglio 2005 non viene più nominato il **Consiglio d'Amministrazione** da parte degli organi competenti e pertanto l'Istituto prosegue la sua attività in **regime di commissariamento sino al 2014**.
- l'Istituto svolge la sua attività istituzionale fino al 31/12/2011, in quanto dall'anno 2012 cessano i contributi finanziari sia da parte della Provincia che dal Comune.
- Determina Sindacale n. 232 del **10 novembre 2014**, si proceduto alla costituzione della **Commissione di Villa Reimann**, composta dalla Dott.ssa Donatella Lo Giudice, Prof. Sebastiano Amato, Avv. Francesco Atanasio e Dott. Antonino Attardo, e che si è insediata in data 12/01/2015, "con il compito fondamentale di vigilare e opportunamente intervenire affinché l'osservanza delle presenti volontà testamentarie possa aver luogo in fedele interpretazione delle medesime e per il maggior decoro della Città di Siracusa".
- L'**8 luglio 2015**, essendo di fatto venuta meno la volontà degli Enti al mantenimento dell'istituto di Studi Siracusani, il Comune di Siracusa prende atto della **cessazione della sua attività**.

« SAVE REIMANN »

Dopo il commissariamento la gestione del Patrimonio Reimann è stata caratterizzata per anni dall'incuria e dalla disattenzione. La villa, gli arredi, i documenti, i libri, la dependance e le altre pertinenze hanno subito un notevole degrado, necessitando di importanti interventi conservativi.

Per fermarne il degrado viene costituita nel maggio 2014 l'Associazione «Save Reimann» come Coordinamento di Associazioni Culturali nazionali e cittadine, per intervenire con i suoi volontari per il rispetto delle volontà testamentarie e per la tutela dell'intero Patrimonio Reimann.



Incontro per la costituzione della Associazione
12 Maggio 2014



Le richieste di “Save Reimann”



- Istituire nel Bilancio comunale un capitolo di spesa nel quale far confluire tutti i proventi derivanti dal lascito Reimann, da servire alla costante manutenzione della villa e delle sue pertinenze:
 - gli eventi ed i matrimoni che si tengono in Villa
 - il canone di affitto della proprietà di Case Bianche
 - il reddito derivante dall'utilizzo delle acque dei pozzi di Case Bianche
- Affidamento del piano terra della Villa ricomposto e trasformato in “Memoriale di Christiane Reimann”.
- Affidamento dell'immobile denominato “Casa del Custode”, stante la rinuncia dell'uso manifestata nei fatti dall'Università Kore.

LUCIA ACERRA



Noi siamo come nani sulle spalle di giganti, così che possiamo vedere più cose di loro e più lontane, non certo per l'acume della vista o l'altezza del nostro corpo, ma perché siamo sollevati e portati in alto dalla statura dei giganti.

[Bernardo di Chartres, XII secolo]

«Se ho visto più lontano, è perché sono salito sulle spalle dei giganti»

[Isaac Newton, 1675]

NOTE DA UN INCONTRO CON L'AVVOCATO PICCIONE (17 MAGGIO 2014)

[1] La Reimann ha sposato subito il suggerimento dell'Avvocato Piccione di lasciare le proprietà al Comune, riconoscendo a Siracusa una grandezza classica da primato. Ha successivamente confermato questa sua volontà anche dopo una pausa di riflessione chiesta alla ND dallo stesso Adv. Piccione

[2] **Pochi momenti prima di lasciarci ho posto all'Avvocato la domanda se riteneva che i politici siracusani fossero all'altezza di garantire il futuro alla Villa.**

L'Avvocato Piccione rispose di sì in buona fede. Oggi l'Avvocato mi ha confermato che non risponderebbe nello stesso modo.

[3] Il futuro della Villa ipotizzato dalla testatrice era di affidarla all'insediamento di Istituti Nazionali di studi classici e/o giuridici lasciando predisposta la foresteria per accogliere gli studenti ed alloggiarli.

[7] Ha detto che è importante rinominare il Comitato dei Garanti (dove lui solo è l'unico vivente) mai convocato da nessun Sindaco e che si devono indicare persone al di sopra di ogni sospetto, competenti e Siracusani. A loro il compito di vigilare.

[8] Ha posto l'accento sulla grande ispirazione della Reimann che ha affidato ad ogni Siracusano la facoltà di considerarsi legittimato a chiedere l'adempimento delle obbligazioni all'A.G. da parte del Comune al fine di **EVITARE la dispersione e la degradazione del Patrimonio.**

[9] L'Adv. è inorridito al pensiero che qualche politico voglia appendere quadri e foto alle pareti o fare cinema all'aperto.

[10] **L'Avvocato caldeggia che i Cittadini si rivolgano all'A.G. da subito in forma PREVENTIVA.**

[11] L'Avvocato ha compiuto 91 anni ed ha una lucidità ed una memoria impressionante. Saluta tutti coloro che hanno fatto gruppo per **difendere la Villa e la memoria della Reimann al cui funerale ha partecipato SOLAMENTE lui ed il "servitore" della ND. Assenti ingiustificati Sindaco Giunta Politici e Siracusani.**

RICHIESTA ALL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI COPENAGHEN (21 maggio 2014)

Egregi signori,

[...] Purtroppo, negli ultimi due lustri, si è rilevata una **calante attenzione** dell'Amministrazione Comunale di Siracusa e ciò ha procurato un avanzato stato di **degrado generale** che viola, oltretutto, la precisa volontà testamentaria della donatrice.

[Varie associazioni] hanno ripetute volte sollecitato il Comune di Siracusa affinché ponga mano alla rinascita di VILLA REIMANN progettando un restauro conservativo della fabbrica ed un recupero professionale del giardino esotico...

[...] la nostra **richiesta di ausilio** si inquadreterebbe in un clima di interscambio di studi rivolto al mondo della ricerca, al mondo degli studi archeologici, al mondo degli studi classici tanto amati dalla N.D. Reimann, al mondo botanico volendo poter contare sulla competenza danese in materia onde poter tenere sempre in vita quello che fù definito " **il capolavoro danese a Siracusa** "

Società Siracusana di Storia Patria

Sez. Italia Nostra, Ass.Cult.Syrakosia

Movimento Giovani per Siracusa

Associazione Natura Sicula

Sez.Amnesty International Siracusa Legambiente

Circonscrizione Municipale Neapolis



INCONTRI
CULTURALI
IN VILLA

NON PERDETE GLI
APPUNTAMENTI
IN PROGRAMMA
PRESSO **VILLA
REIMANN** A SIRACUSA
FRA TÈ LETTERARI,
DRAMMATIZZAZIONI
E MOLTO ALTRO...

DA NOVEMBRE • 2018 | VIA NECROPOLI
A FEBBRAIO • 2019 | GROTICELLE 14 SIRACUSA



IL CONSORZIO UNIVERSITARIO ARCHIMEDE

Nei primi mesi del 2019 il Consorzio Universitario Archimede ha stipulato un **Accordo quadro di collaborazione con l'Università degli Studi di Enna KORE** impegnandosi a porre a disposizione, in comodato gratuito, di tale Ateneo, per le sue attività istituzionali e didattiche, a decorrere dell'anno accademico 2018-2019 appositi ed idonei locali, che, pur non menzionati nell'intesa, sarebbero stati individuati, con Verbale del C.G.A. del Consorzio n. 9 del 23/11/2018, nei locali della "Dependance" e della cosiddetta "Casa del Custode" annesse alla Villa Reimann.

E' stato previsto che l'accordo avesse durata di un triennio, salvo rinnovo alle stesse condizioni e durata qualora nessuna delle parti ne avesse richiesto, entro il 30 Gennaio 2021, l'eventuale revisione.

Nello stesso periodo di inizio 2019 tra il Comune ed il Consorzio, è stata altresì sottoscritta, proprio in riferimento alle interlocuzioni tra quest'ultimo e la KORE, una convenzione integrativa di quella datata 8.05.2006 con la quale venne dal Comune concessa al Consorzio la Villa Reimann per essere adibita a sede dello stesso; con detto atto integrativo la concessione in favore del Consorzio è stata ampliata con **previsione dell'utilizzo, per una durata di tre anni, anche dei locali della "Dependance" e della "Casa del Custode" annessi alla Villa**, per essere destinati per le attività di cui all'accordo quadro di collaborazione tra quest'ultimo e la KORE.

Nei fatti, per quanto si può dedurre dall'esterno, l'accordo di collaborazione tra Consorzio ed Università non ha avuto attuazione **né in particolare è stata mai consegnata alla KORE la Casa del Custode annessa alla Villa Reimann**

Inaugurazione corsi universitari

15 dicembre 2015



La S. V. M. ma è cordialmente invitata alla "Cerimonia di presentazione delle iniziative didattiche della SDA di Architettura in fase di svolgimento a Villa Reimann".

Interverranno il Prof. Vittorio Fiore docente del corso di Tecnologie del recupero edilizio, la Prof.ssa Caterina Caracciolo docente del corso di Restauro insieme al Prof. Antonio Bonifacio. Martedì 15 Dicembre 2015 alle ore 12:00, presso la sala conferenze nella dependance di Villa Reimann, via Neapolis Grotticelle 14, Siracusa.

*Il Presidente del Consorzio Universitario Archimede
Dott. Giuseppe Calvo*



Gent.ma Prof.ssa Acerra,

questa Amministrazione è consapevole del contributo dato dal Vostro comitato alla difesa e alla valorizzazione di Villa Reimann così come è consapevole di aver fatto, negli ultimi 18 mesi, interamente il proprio dovere in piena collaborazione con il Consorzio Universitario Archimede e attraverso l'azione congiunta dell'Assessore Granata e del Presidente La Rosa.

Le tantissime e prestigiose iniziative proposte e organizzate sia dall'Assessorato alla Cultura che dal Consorzio che da tante associazioni tra le quali la vostra, hanno reso della Villa una immagine di piena rigenerazione e di intelligente valorizzazione.

A iniziare dalla ricomposizione e riposizionamento all'interno della Villa delle prestigiose collezioni archeologiche, librerie e artistiche fino a una rinnovata attenzione verso gli interni e verso il giardino botanico grazie alla preziosa collaborazione del Fai con il competente assessorato al verde pubblico, l'immagine che i cittadini hanno oggi di Villa Reimann è quella di un sito culturale in piena e vitale salute.

In piena sintonia con le richieste ricevute nel corso del nostro ultimo incontro, ho il piacere di informarLA che: per la prima volta, abbiamo inserito un capitolo di bilancio denominato "Spese per la manutenzione di Villa Reimann". Si tratta di un chiaro segnale per dare continuità a quanto già avviato grazie anche al Vostro prezioso contributo.

Restando in attesa di un incontro chiarificatore, vi confermo la disponibilità da parte dell'Assessorato alla Cultura e del Consorzio Universitario per le date da voi richieste, pregandovi in futuro di interloquire per eventuali altre attività con Fabio Granata e Silvano La Rosa che, con ruoli diversi, hanno piena delega a organizzare e gestire le molteplici attività di Villa Reimann.

Un caro saluto.

IL SINDACO
Francesco Italia



Comune di Siracusa
Protocollo Generale
N. 0005293
Del 14/01/2020

Città di Siracusa IL SINDACO

Protocollo Generale n. _____

Dalla Sede Comunale, li _____

OGGETTO: Disponibilità locali Villa Reimann

Preg.mi

Prof.ssa Lucia Acerra
COMITATO SAVE VILLA REIMANN

e p.c. Fabio Granata
ASSESSORE ALLA CULTURA
COMUNE DI SIRACUSA

Avv. Silvano La Rosa
CONSORZIO UNIVERSITARIO ARCHIMEDE

Gent.ma Prof.ssa Acerra,

questa Amministrazione è consapevole del contributo dato dal Vostro comitato alla difesa e alla valorizzazione di Villa Reimann così come è consapevole di aver fatto, negli ultimi 18 mesi, interamente il proprio dovere in piena collaborazione con il Consorzio Universitario Archimede e attraverso l'azione congiunta dell'Assessore Granata e del Presidente La Rosa.

Le tantissime e prestigiose iniziative proposte e organizzate sia dall'Assessorato alla Cultura che dal Consorzio che da tante associazioni tra le quali la vostra, hanno reso della Villa una immagine di piena rigenerazione e di intelligente valorizzazione.

Comune di Siracusa - PALAZZO DEL SENATO - Piazza Duomo, 4 - 96100 SIRACUSA
Telefono: + 39 0931 diretto: 461746 - 65429 centralino: 45 11 11 fax 68120
Codice fiscale 80001010893 - Partita I.V.A. 00192600898

- Pag. 1/2 -

14 gennaio 2020

ENTRATE - Vendita Frutto pendente

1979 —	Ditta	Pannetto Carmelo	8.500.000
1980 —	»	Inturri Antonino	16.200.000
1981 —	»	Pannetto Carmelo	19.000.000
1982 —		Inturri Antonino	3.160.000
1983 —	»	Messina Grazia	9.000.000
1984 —	»	Caruso Salvatore	11.000.000
1985 —	»	Mangiafico Giuseppe	10.800.000
1986 —	»	Pannetto Carmelo	15.000.000
1987 —	»	Pannetto Carmelo	15.000.000

Totale (lire) 108.510.000



L'ASSOCIAZIONE “CHRISTIANE REIMANN”

Viene costituita il 1 marzo 2021, con Presidente la Prof.ssa Lucia Acerra, con oggetto:

- L'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.
- Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio.
- La riqualificazione di beni pubblici inutilizzati di interesse culturale.
- La salvaguardia e la valorizzazione e diffusione della conoscenza della figura di Christiane Reimann e del suo Lascito, materiale e morale, alla Città di Siracusa.
- La cura dei rapporti con il “Consorzio Universitario Archimede” che ha in affidamento gli immobili della Villa dove ha sede e con tutti gli Enti Pubblici che hanno responsabilità, anche parziali, sull'intero Lascito.
- Favorire la conoscenza dei legami di Christiane Reimann con altre realtà nazionali ed estere per stabilire un proficuo confronto.
- Promuovere il restauro di opere artistiche e manufatti che abbiano bisogno di cura.
- Favorire la nascita e l'allocatione in una struttura del Lascito, di un “**Centro studi della Cultura e della Storia Siciliana**”.



COMUNE di SIRACUSA

REGISTRO DEI VERBALI DELLA GIUNTA: N. 1 DEL 10/01/2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



SETTORE RELAZIONI CON LA CITTA'
POLITICHE COMUNITARIE- PATRIMONIO
SERVIZIO PATRIMONIO

CITTA' DI SIRACUSA

INVENTARIO BENI IMMOBILI
(D.L.vo 77/95)

BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI
(Fabbricati, Fondi rustici, boschi, cave, miniere, fornaci, ecc.)

MOD. C

DONAZIONE REIMANN

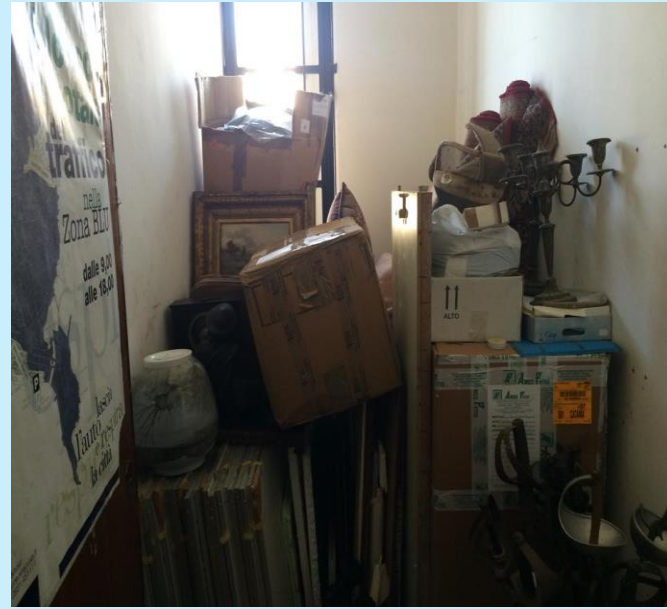
VIA NECROPOLI
GROTTICELLE - TERRENO
C.DA CASE BIANCHE

TERRENO CATASTATO AL FL. 66
P.LLE 81-102

€ 3.204.321,27

€ 3.204.321,27

ABBANDONO E DEGRADO



IL DEGRADO DEL PATRIMONIO



febbraio 2019

Durante le recenti operazioni di manutenzione del Giardino Storico di villa Reimann eseguite dal Gestore comunale sono state espianate TUTTE le piante che erano allocate nelle volute in pietra che portano al gazebo di legno. Non si comprendono le motivazioni di una così drastica rimozione di piante storiche che hanno impiegato decenni a raggiungere la consistenza che avevano.



Dicembre 2024



IL DEGRADO DEL PATRIMONIO



1933



maggio 2014



dicembre 2019



gennaio 2021

IL DEGRADO DEL PATRIMONIO



giugno 2019

IL DEGRADO DEL PATRIMONIO



29 settembre 2019
panchina ovale

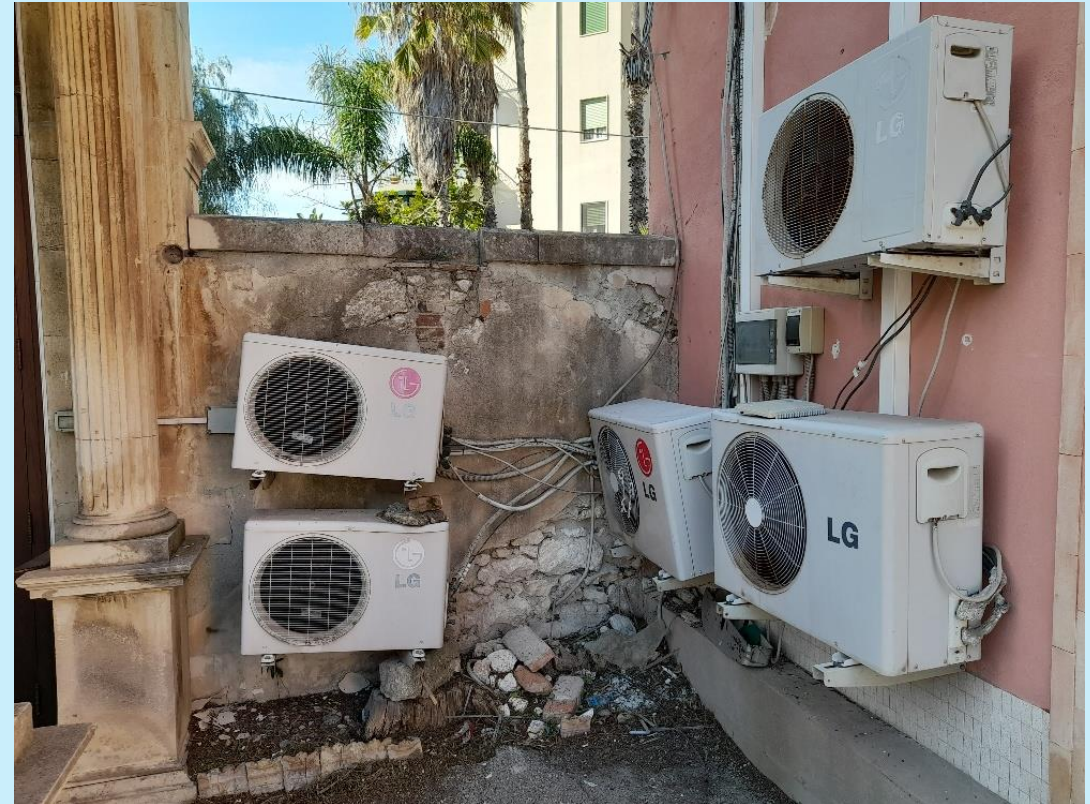


29 febbraio 2019
Erma

IL DEGRADO DEL PATRIMONIO



aprile 2016
Tempietto



febbraio 2024
Condizionatori

IL DEGRADO DEL PATRIMONIO



febbraio 2018
Fontana

TOMBA ROMANA



Prima



dopo

26 GENNAIO 2019

IL FONDO CASEBIANCHE



PROMESSE... PROTESTE

«Così villa Reimann diventerà la piccola Galleria Borghese»

La novità. Il neoassessore Paolo Giansiracusa: «Realizzeremo qui il primo museo di arte moderna»

LA PROPOSTA DELLA NUOVA AMMINISTRAZIONE
La villa donata al Comune da Christiane Reimann diventerà museo di arte moderna

LA SICILIA - 11 luglio 2013

VILLA REIMANN. Marcello Lo Iacono: «Da anni segnaliamo una situazione di assoluto degrado»

«La ricostruiremo più bella di prima»

La difesa del vicesindaco: «Non abbiamo colpe, problemi ereditati»

LA SICILIA - 22 febbraio 2015

Il Comune valorizzerà l'eredità della nobildonna danese

Villa Reimann sezione staccata della facoltà di Archeologia?

TRIBUNA

Perché

12 maggio 1979

Libertà
QUOTIDIANO
Sicilia
Fondatore Giuseppe Bianca nel 1987
MARTEDÌ 11 MAGGIO 2021 - ANNO XXXIV - N. 107 - Sede: via Mosco 51 - Tel. 0931 46.21.11 - Pubblicità locale: via Mosco

Scempio «Villa Reimann», Comune inadempiente sull'affidamento

Libertà, 11 maggio 2021

Christiane, carteggi e inganni

Riscoperto l'epistolario tra la nobildonna danese e il fidanzato Karl Frederik Alter

LA SICILIA - 26 novembre 2015

LA CASA DEL CUSTODE

La Casa del Custode è una villetta di mq 100 che insiste su un'area di circa 1000 mq posta al numero civico 18 di via Necropoli Grotticelle, facente parte del Lascito di Christiane Reimann alla Città di Siracusa .

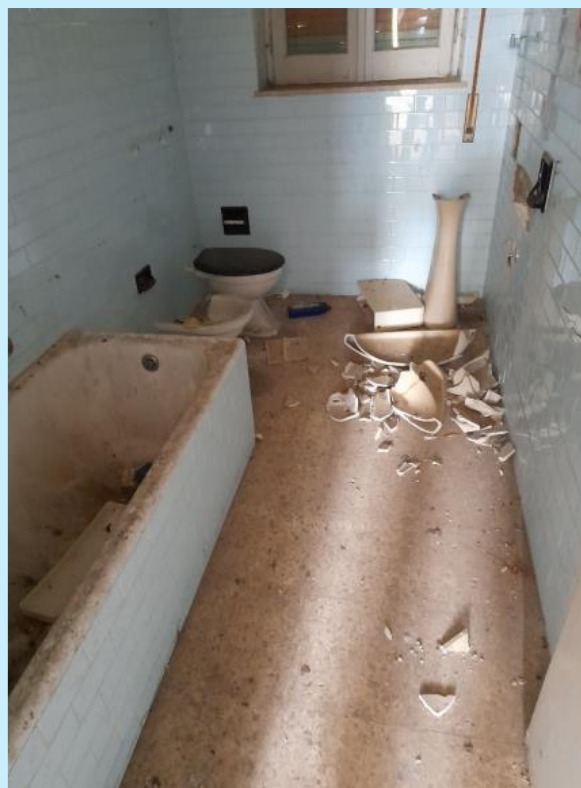


Vito Romano

LA CASA DEL CUSTODE - STATO ATTUALE

Dopo diverse vicende la struttura è ritornata all'utilizzo del Comune nel 2005 dopo una sentenza di sfratto degli antichi affittuari.

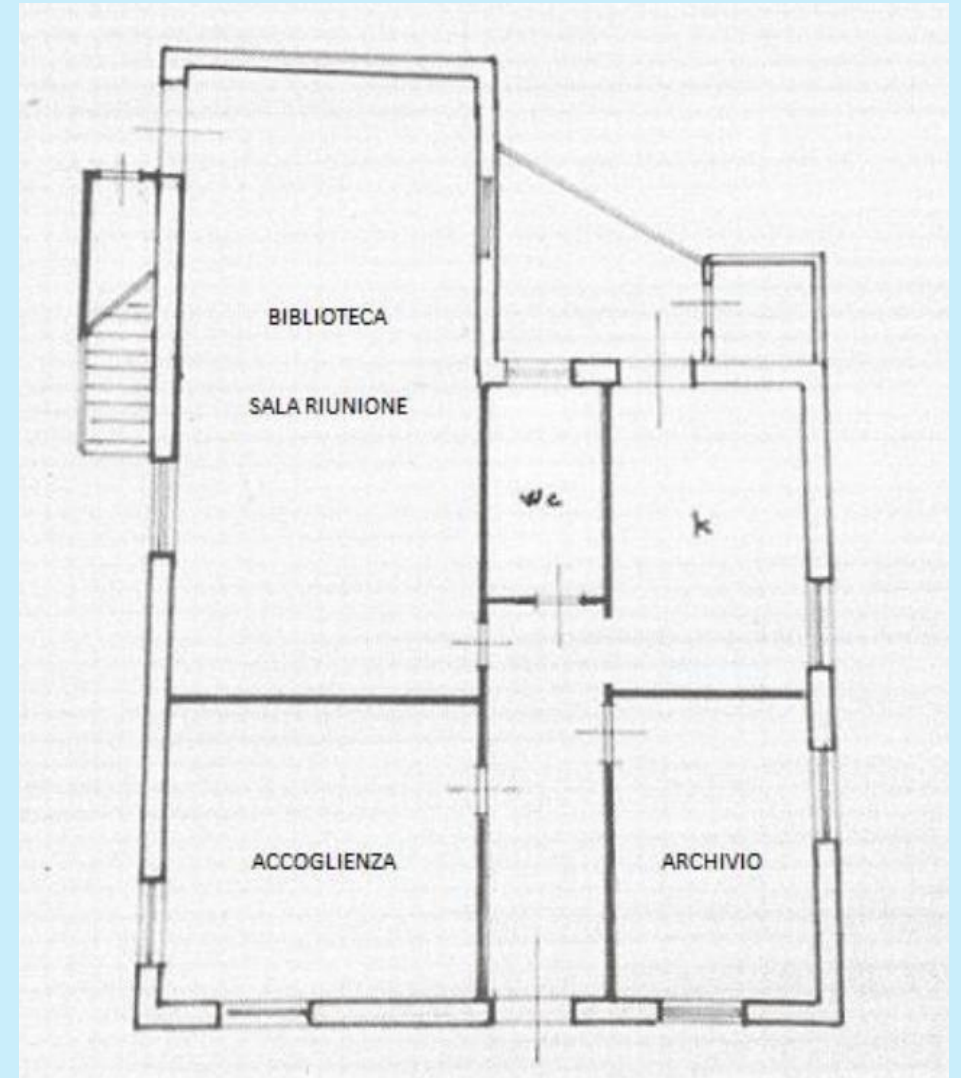
Da allora la Casa è rimasta in stato di abbandono e di degrado. Nel tempo è diventata ricettacolo di rifiuti ed anche di carcasse di animali. La cucina ed il servizio sono tuttora vandalizzati.

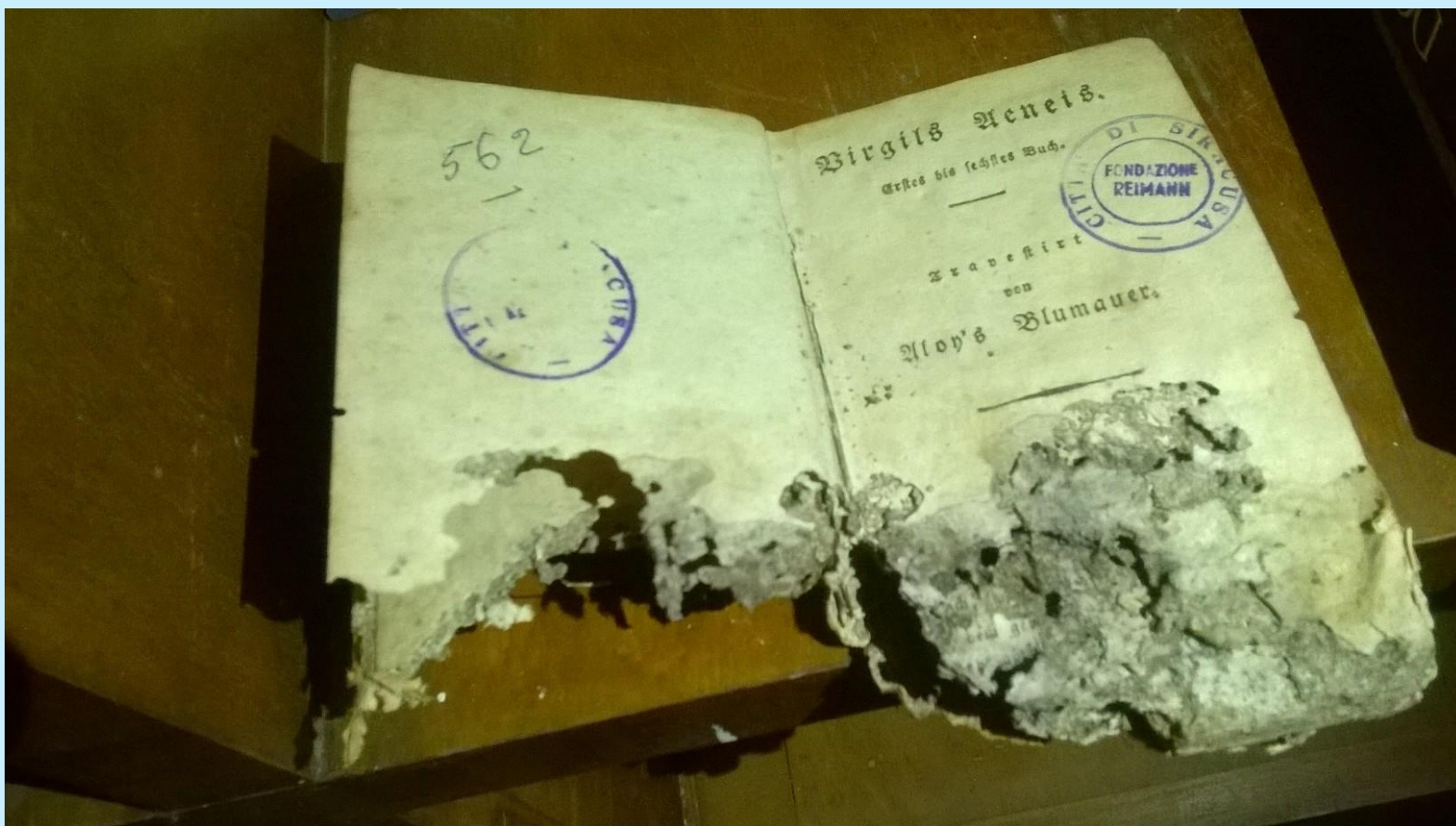


CASA DEL CUSTODE – RICHIESTA CONCESSIONE

Nel 2022 l'Associazione Christiane Reimann ha chiesto la concessione della Casa del Custode di Villa Reimann con una proposta di accordo di collaborazione per consentirne il restauro e la successiva valorizzazione, in base ad un progetto che prevede:

- 1) Rendere la Casa del custode pienamente accessibile
- 2) Costituire ed insediare un Centro Studi con finalità culturali.
- 3) Realizzazione di un laboratorio musicale stante la chiusura della Casa della Musica
- 4) Formazione di personale attraverso corsi teorici e pratici relativi alla conoscenza di Villa Reimann e della sua proprietaria.
- 5) Costituzione di un museo che possa raccogliere tutte le informazioni, libri, articoli che hanno visto protagonista la gentildonna danese con cui integrare il suo memoriale realizzato al piano terra della Villa.





Grazie per l'attenzione

ENEIDE - febbraio 2016